

CONTRATTO DI SERVIZIO

Tra

Comune di Reggio Emilia

con sede a Reggio Emilia, in Piazza Prampolini n. 1, C.F. e P.IVA 00145920351, nella persona del Dirigente della Policy Politiche di partecipazione Dr.ssa Levi Nicoletta (atto di conferimento P.G. 47983 del 28/02/2020), domiciliato ai fini del presente atto presso la Sede Municipale (di seguito denominato "Committente")

e

THE HUB REGGIO EMILIA

con sede a Reggio Emilia, in Via dello Statuto 3, C.F./P.Iva 02661760351, nella persona del Legale Rappresentante Lasagni Paolo, [REDACTED] (di seguito denominata "Affidatario")

Premesse

Da diversi anni i cittadini possono utilizzare SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti utilizzando un unico sistema di autenticazione; nel corso del 2020 l'importanza e la diffusione di SPID sono cresciute esponenzialmente: la pandemia da Coronavirus ha reso indispensabile limitare contatti fisici, code e assembramenti, ed ha quindi spinto molti cittadini a preferire l'utilizzo di canali online per la fruizione di servizi; allo stesso tempo, l'offerta di servizi pubblici online è molto cresciuta ed include anche le diverse misure previste dal Governo per far fronte alle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria.

Dal 28 febbraio 2021, inoltre, SPID, la CIE (Carta di Identità Elettronica) e la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) rappresenteranno gli unici canali di accesso possibili per i servizi online della Pubblica Amministrazione, mentre eventuali altri sistemi di autenticazione saranno dismessi sulla base del Decreto Semplificazioni (art.24, D.L. 76/2020).

Il Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, offre gratuitamente l'identità digitale SPID tramite il servizio LepidaID della società Lepida S.p.A.: per ottenere l'identità SPID è necessario pre-registrarsi online e successivamente fare il riconoscimento di identità tramite una delle modalità di identificazione offerte (al momento: di persona, attraverso la firma digitale, utilizzando Carta Nazionale dei Servizi o Carta di Identità Elettronica 3.0, tramite registrazione audio/video e contestuale bonifico bancario simbolico).

Visto il prolungarsi dei tempi di attesa presso l'URP nella particolare situazione di questi mesi dovuta alla pandemia che impone solo un numero circoscritto di appuntamenti giornalieri, e visto che attualmente non è disponibile nessun supporto alla registrazione online per le persone che non hanno le competenze o gli strumenti per completarla autonomamente, sorge l'esigenza da parte dell'amministrazione di istituire un servizio di registrazione online assistita a SPID e di individuare nuovi punti decentrati per consentire il riconoscimento; tale necessità diviene particolarmente urgente in ragione delle prescrizioni normative di cui sopra che impongono obbligatoriamente il ricorso a SPID entro il 28 febbraio 2021.

I centri sociali del territorio comunale potrebbero essere un valido punto di riferimento per ampliare l'offerta di punti di preregistrazione e riconoscimento, sgravando pertanto l'URP della mole di richieste in atto, e per consentire un servizio più decentrato che consentirebbe di raggiungere un più ampio bacino di utenza.

I centri sociali, a cui fanno capo spesso figure di volontari particolarmente attive, potrebbero essere anche un utile strumento per pervenire alle cosiddette "fasce deboli" (anziani, diversamente abili, migranti,...) che potrebbero avere maggiori difficoltà logistiche a recarsi in centro storico per il riconoscimento e che in molti casi trovano invece un punto di riferimento nelle infrastrutture sociali.

Il coinvolgimento dei centri sociali potrebbe consentire due sostanziali benefici: una maggiore diffusione sul territorio dei punti SPID e la possibilità di intercettare fasce deboli.

A questo, si aggiunge l'opportunità di promuovere, oltre al semplice servizio per l'erogazione dell'identità digitale, anche iniziative per l'abbattimento del digital divide che contraddistingue alcune fasce della popolazione, grazie all'avvio nei centri sociali di attività formative nel campo dell'alfabetizzazione digitale.

La necessità di individuare maggiori punti SPID potrebbe dunque convertirsi nell'opportunità di valutare, in parallelo con questi, l'attivazione di progetti di interesse sociale correlati all'empowerment cognitivo individuale, proprio a partire dai centri sociali quali epicentri propulsori di servizi nel territorio.

e Parti convengono e stipulano quanto segue

1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2 - OGGETTO

Il presente contratto disciplina la collaborazione tra il Committente e l'Affidatario per procedere all'implementazione delle attività legate alla realizzazione del seguente Progetto.

Operativamente il progetto si strutturerà come segue:

- 1) decentramento punti SPID nei centri sociali e coinvolgimento “fasce deboli”
 - individuazione di punti decentrati sul territorio in cui attivare i corners SPID (ad esempio, due centri sociali, preferibilmente scelti tra quelli interessati dal percorso “social seed” ed altri uno/due punti in modo da garantire una diffusione più equilibrata sul territorio);
 - definizione del servizio di “sportello” del corner SPID a seconda dell’evoluzione della pandemia COVID19 in corso;
 - acquisto attrezzature per allestimento corner, lì dove non ancora disponibili;
 - organizzazione di attività formative di primo livello (attraverso il supporto del partner tecnologico Lepida, nel ruolo di “formatore formatori”);
 - formazione dei volontari dei centri sociali e realtà coinvolte;
 - individuazione degli utenti “deboli” nel bacino di utenza che fa capo al centro sociale di riferimento;
 - coinvolgimento di AUSER come rete e punto di riferimento per l’individuazione, l’intercettazione, la sensibilizzazione, l’avvicinamento ed il coinvolgimento nel progetto delle cosiddette “fasce target deboli” (anziani, diversamente abili, stranieri,...) anche al di fuori del ruolo specifico e territoriale dei centri sociali;
 - individuazione delle eventuali modalità per l’attivazione di un servizio a domicilio, in modo di poter raggiungere anche chi è impossibilitato a muoversi;
- 2) attività di empowerment/alfabetizzazione digitale diffusa nei centri sociali:
 - sviluppo di un quadro di iniziative di formazione in ambito di alfabetizzazione digitale (corsi, seminari, laboratori,...) presso i centri sociali, in particolare attraverso la definizione di alcuni “pacchetti formativi” di base sui quali poter formare e successivamente aggiornare i volontari coinvolti dagli stessi centri sociali nell’ottica di una “erogazione diffusa” di competenze e supporto informatico di base;
 - dotazione dei centri sociali di apparecchiature necessarie, lì dove non già disponibili (PC, tablet,...);
- 3) avvio di iniziative pubbliche di comunicazione, promozione e di sensibilizzazione sul progetto, da realizzarsi nei centri sociali che ospitano gli SPID corners o in altri luoghi cittadini di vicinanza e richiamo;
- 4) coinvolgimento di LEPIDA come partner istituzionale e provider del servizio.

Strutturazione del servizio di corner SPID

Nella prima fase attuale di pilota, si può ipotizzare la realizzazione della fase 1) e l’impostazione progettuale delle fasi successive:

- progettazione di dettaglio condivisa con tutte le realtà coinvolte;
- formazione dei formatori, con il contributo e la collaborazione di Lepida;
- formazione dei volontari;
- accesso al servizio: appuntamento su base di prenotazione telefonica (o via email) in fasce orarie definite ed indicate nel materiale di comunicazione, con diretto riferimento allo spazio prescelto (corner SPID più prossimo);
- calendario condiviso degli appuntamenti per monitoraggio continuo (da prevedersi la selezione del SW necessario);
- indicazione durante il primo contatto dei documenti e strumentazione tecnologica necessari alla registrazione;
- supporto alla registrazione online:
 - in caso di impossibilità all’accesso fisico al corner SPID, assistenza telefonica (assistenza domiciliare da prendersi in esame secondo le richieste e situazioni specifiche);
 - in caso di accesso al corner, supporto diretto con le strumentazioni presenti nella piena sicurezza: DPI, igienizzazione dopo ogni accesso, etc;
 - indicazioni e calendarizzazione del riconoscimento di persona attraverso URP di via Farini o altri nodi abilitati;
 - supporto e coordinamento telefonico disponibile durante gli orari di corner SPID.

Tempi previsti di realizzazione della fase pilota

- Prima metà di Dicembre: coordinamento e progettazione di dettaglio del servizio;
- Seconda metà di Dicembre: formazione formatori e formazione volontari;
- Inizio Gennaio: inizio erogazione del servizio;
- Fine Gennaio: termine progetto pilota.

3 - DURATA ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il contratto decorrerà dalla data di sottoscrizione e dovrà concludersi entro e non oltre il 31.01.2021.

Ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13, il contratto potrà essere rescisso nell’immediato senza che l’interessato possa vantare alcuna rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

In caso di affidamento, l’Affidatario dovrà operare in collegamento con il Committente ed i soggetti da esso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la miglior riuscita della collaborazione. Qualsiasi decisione che possa comportare conseguenze di tipo qualitativo, temporale, etc. sullo svolgimento delle attività dovrà essere preventivamente sottoposto al benessere del Committente. La collaborazione dovrà essere svolta con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti l’ambito delle attività da svolgersi, nonché delle specifiche indicazioni fornite dal Committente.

Il Committente sarà esonerato da ogni responsabilità in relazione a danni causati dall’Affidatario a persone e/o cose nel corso di svolgimento del servizio. A tal fine, si intenderà dichiarato da parte dell’Affidatario il fatto di essere munito di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle

attività di propria competenza e del fatto che lo stesso adegui le proprie prestazioni alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma 3bis e 3ter, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a zero.

Con riferimento a possibili rischi dati da interferenze, si precisa che non è stato pertanto predisposto il D.U.V.R.I., in quanto viste le attività oggetto dell'appalto non si ravvisano interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi; gli oneri relativi risultano quindi essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, fermi restando gli obblighi a carico dell'impresa in ordine alla sicurezza sul lavoro.

4 - CORRISPETTIVO

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 2 il Committente riconoscerà all'Affidatario, un corrispettivo complessivo pari ad € 24.420,00 (omnicomprensivi di tutti gli oneri fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente, nonché di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio stesso). Sarà pertanto esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte di Affidatario eccedente l'importo concordato nel presente contratto.

Il corrispettivo sarà liquidato in tranches da concordarsi tra Committente e Affidatario al termine di cicli di attività, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, tramite bonifico bancario entro 30 gg. dal ricevimento di quest'ultima.

La fattura dovrà essere inviata secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ed andrà intestata a: Committente DI REGGIO EMILIA - Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia - C.F. e P. IVA n. 00145920351 - Codice Unico Ufficio IPA: 7LR7HC.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010, Affidatario assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora menzionata. L'inadempimento di tale obbligo comporterà la risoluzione di pieno diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

5. INADEMPIMENTO, RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di affidamento, il contratto si risolverà alla scadenza prefissata. Le Parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza, per giusta causa (*rif. art. 2237 del Codice Civile*). Il Comune di Reggio Emilia avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (*rif. art. 1456 del Codice Civile*) in caso di gravi violazioni degli obblighi contrattuali, nonché in caso di arbitrario abbandono o sospensione delle attività da parte dell'Affidatario non dipendenti da cause di forza maggiore o in caso di cessazione o fallimento dell'Affidatario stesso. Inoltre, ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (art. 1, commi 7 e 13), il contratto potrà essere receso nell'immediato dal Comune di Reggio Emilia senza che l'Affidatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti del Comune di Reggio Emilia stesso nel caso di intervenuta disponibilità di Convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali relativamente alle prestazioni oggetto della collaborazione, che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

6. PROPRIETÀ, SICUREZZA E RISERVATEZZA DEI RISULTATI

In caso di affidamento, i documenti ed il materiale prodotti in relazione allo svolgimento del servizio saranno di proprietà del Committente. L'Affidatario potrà avvalersi di documenti e materiali risultato dell'esecuzione del servizio e di portarli a eventualmente a conoscenza di altri soggetti e/o di divulgarli, solo previa comunicazione scritta al Committente (che potrà negare l'autorizzazione) ed indicando comunque che detti prodotti sono frutto di una collaborazione svolta per il Committente stesso.

L'Affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della collaborazione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Committente. L'obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della collaborazione. L'obbligo non concernerà i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Affidatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza suddetti e risponderà nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario potrà utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento della collaborazione, solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti, il Committente avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Committente attinente le procedure adottate dal fornitore in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti con l'affidamento del servizio. L'Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della collaborazione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Committente.

7. PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A SOGGETTI PRIVATI

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

8. VARIAZIONI DELLA DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE

L'Affidatario dovrà comunicare al Committente qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione indicando il motivo della variazione (cessione, fusione, trasformazione ecc..).

9. SPESE CONTRATTUALI

In caso di affidamento, saranno a carico dell'Affidatario le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, da registrarsi solamente in caso d'uso. In caso di disaccordo, le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere. In caso di mancato accordo, per la soluzione delle controversie sarà competente il foro di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito si applicano le disposizioni di legge in materia.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, Cap 42121, Tel. 0522/456111, e-mail privacy@comune.re.it, pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni che verranno fornite nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto del presente contratto.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto del presente contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Responsabile per la protezione dei dati per il Comune di Reggio Emilia è la Società Lepida S.p.a., con sede a Bologna, Via della Liberazione n. 15, Cap 40128, Tel. 051/6338800, e-mail dpo-team@lepida.it.

Il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della procedura per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto del presente contratto.

L'informativa completa, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 679/2016, è allegata al presente contratto.

La firma del presente contratto varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente e ai fini della procedura per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto del presente contratto.

La Privacy Policy del Comune di Reggio Emilia è consultabile al seguente link:

<http://www.comune.re.it/retecivica/urp/HomePage.nsf/PortletDocumentiGruppiID/8A7A81424AD0DDACC1257B2C003EC2F7?opendocument&FT=P>

11. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si intendono applicate le disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento dell'affidamento del servizio.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Committente
Nicoletta Levi

Per l'Affidatario
Paolo Lasagni